IL SOGNO PIÙ STRAORDINARIO
È VIVERE UNA VITA ORDINARIA



GLENN **CLOSE** MIA **WASIKOWSKA** AARON **JOHNSON** JANET **McTEER**

# ALBERT NOBBS

**DISTRIBUZIONE VIDEA - CDE**
Via Livigno, 50-00188 Roma - Tel 06.331851 - Fax 06.33185255 - distribuzione@videa-cde.it
**UFFICIO STAMPA ORNATO COMUNICAZIONE**
Via Flaminia 954 - 00191 Roma - Tel. 06.3341017 - 06.33213374 - ornatocomunicazione@hotmail.com

**www.albertnobbs.it**

# Sinossi

La pluripremiata attrice Glenn Close (Albert Nobbs) indossa i panni di una donna coinvolta in un insolito triangolo amoroso. Travestita da uomo per poter lavorare e sopravvivere nell'Irlanda del XIX secolo, più di trent'anni dopo si ritrova prigioniera della sua stessa finzione. Nel prestigioso cast internazionale, Mia Wasikowska (Helen), Aaron Johnson (Joe) e Brendan Gleeson (Dr. Holloran), oltre a Jonathan Rhys Meyers, Janet McTeer, Brenda Fricker e Pauline Collins.



Rodrigo Garcia dirige il film basato su un racconto dell'autore irlandese George Moore, adattato da Glenn Close insieme a John Banville, vincitore del premio Man Booker, e a Gabriella Prekop.

## NOTE DI PRODUZIONE

**IL LEGAME DI GLENN CLOSE** con il personaggio di Albert Nobbs risale a quasi 30 anni fa, ai tempi in cui recitò – nel 1982 – nella rappresentazione teatrale di Simone Benmussa, ispirata al racconto breve Albert Nobbs, scritto dall'autore irlandese del XIX secolo, George Moore. "Credo che Albert sia un grande personaggio e la storia, in tutta la sua disarmante semplicità, è molto potente dal punto di vista emotivo", dichiara Close, la cui apparizione in quella produzione Off-Broadway le valse critiche eccellenti e un Obie Award.



Nonostante i grandi successi che Close ha collezionato nel corso della sua brillante carriera, quel personaggio le è rimasto dentro. "C'è qualcosa di molto toccante nella vita di Albert", continua l'attrice. "È un personaggio che mi ha colpito subito. La mia carriera è stata molto intensa, ma non ho mai dimenticato quella storia singolare, che a mio avviso poteva diventare un film meraviglioso".

Nel corso degli anni, la Close ha continuato ad elaborare varie idee per questa storia, sviluppando un forte attaccamento al personaggio centrale: Albert Nobbs, una donna che vive nella Dublino del XIX secolo e che per riuscire a sopravvivere decide di travestirsi da uomo per ottenere un buon lavoro presso un noto albergo della sua città, il Morrison's Hotel.

“Albert non vuole finire in un ospizio”, spiega Close. “All’epoca l’Irlanda era estremamente povera e la miseria era evidente ad ogni angolo della strada, anche accanto al lussuoso albergo della storia. Albert sa benissimo che senza un lavoro finirà per strada e sa benissimo che, pur avendo un lavoro, si può essere licenziati in qualunque momento. E questa paura serpeggia anche fra chi lavora nell’hotel”.

Quando il pubblico incontra la protagonista, questa si è calata nei panni di un cameriere uomo che lavora presso il Morrison’s Hotel da talmente tanto tempo da aver ormai perso la propria identità. “Questa donna non sa più neanche come si chiama”, spiega Close. “È una figlia illegittima, cresciuta presso una donna pagata affinchè non le riveli il suo vero nome e la tenga lontano dalla sua famiglia d’origine, che non vuole avere nulla a che fare con lei. Pertanto, la perdita della propria identità è insita nella vita di Albert e aumenta nel corso del tempo, tanto che sin dall’età di 14 anni, inizia a lavorare nell’albergo sotto mentite spoglie. Non ha strumenti per affrontare la vita; ha vissuto tutta la vita in un albergo”.



L’opera teatrale interpretata dalla Close nei primi anni ’80, è basata su un racconto di George Moore, ma la versione drammaturgica di Benmussa era molto sobria, con parti della storia addirittura mimate. L’attrice ha sempre pensato che il tema toccante e tragi-comico di questa storia, condita da una serie di personaggi coloriti che gravitano intorno al Morrison’s Hotel, avrebbe generato uno straordinario adattamento cinematografico.

“L’opera teatrale da me interpretata era minimalista”, spiega l’attrice. “La storia è potente, così come può esserlo un semplice bicchiere d’acqua, che riflette la luce attraverso un processo molto complesso. Anche in questo caso, la storia è semplice, ma tocca dei temi importanti per chiunque e tutti portano il proprio bagaglio di vita e ne escono arricchiti. Spero conquisti gli spettatori a livello internazionale”.

**CERTAMENTE HA TROVATO RISCONTRO NELLE PRODUTTRICI** Bonnie Curtis e Julie Lynn; la Curtis ha corrisposto la passione di Close nei confronti dei personaggi e della storia: “L’elemento che più mi interessava come – come produttrice – era

l'esperienza teatrale di Glenn, il suo rapporto con il personaggio ribadito sera dopo sera sul palco", spiega. "Mi sono sentita motivata dalla sua presenza nel film".

La Curtis ha incontrato Glenn Close nel film comico-drammatico del 2005 *The Chumbscrubber*. "Era il suo secondo giorno sul set", racconta, "quando Glenn mi è venuta incontro con un copione dicendo: 'Prima di morire, voglio recitare questo ruolo sul grande schermo'. Mi guardava fisso negli occhi. Le ho risposto che avremmo potuto cominciare anche subito, ma scherzosamente mi ha suggerito di leggerlo, prima di accettare!".

La produttrice ha letto il copione quella stessa notte. Racconta: "Mi è entrato dentro con una forza che neanch'io riuscivo a capire. Ma una cosa era certa: bisognava realizzarlo. Quando un'attrice come Glenn ti dice di voler interpretare a tutti i costi un determinato ruolo, allora deve trattarsi di un ottimo copione con un personaggio incredibile. Albert lotta per trovare la sua identità e per realizzare i suoi scopi, nonostante non possieda gli strumenti per farlo. Credo che il film racconti un'esperienza di vita universale".



La collega produttrice Julie Lynn concorda: "La storia parla di una donna ingenua, che vive nella sua solitudine perché per anni si è nascosta dal mondo, per proteggersi e per riuscire a sopravvivere. Si capisce subito che è una persona emotivamente isolata dal resto del mondo".

Tenendo nella mente e nel cuore questo personaggio e questa storia per anni, la Close ha scelto accuratamente le persone più giuste per realizzare la sua visione e adattare la storia per il grande schermo. All'inizio degli anni '90, durante le riprese di *Meeting Venus (Tentazione di Venere)* con il regista ungherese Istvan Szabo, Close gli ha consegnato la storia e poco dopo ha avuto il suo primo trattamento. Nel 2001 l'attrice, che nel frattempo è diventata anche scrittrice e produttrice, aveva in mano una sceneggiatura con cui si è recata in Irlanda per effettuare dei sopralluoghi. Nella zona sudorientale di Dublino, la Close ha trovato la Cabinteely House. Ora, a distanza di dieci anni, l'edificio è stato finalmente trasformato nel Morrison's Hotel.

Il produttore irlandese Alan Moloney spiega: "Glenn ci ha suggerito la location principale. Era venuta qui dieci anni fa e ha scelto benissimo. Abbiamo anche girato a Portmarnock Beach, nel centro di Dublino, ma la maggior parte della storia si svolge nel Morrison's. Bisogna dire che avere Glenn Close come location scout, aiuta!".

**NEL TEMPO TRASCORSO FRA IL SUO PRIMO VIAGGIO** per i sopralluoghi nel 2001 e l'inizio della produzione nel 2011, la Close ha scritto e riscritto il copione, affinandolo e raffinandolo, accogliendo alcuni preziosi suggerimenti da parte dell'apprezzato autore irlandese John Banville che le è stato presentato dal suo amico Stephen Frears. Tuttavia l'attrice ha scelto il suo regista ideale solo nel 2005, durante la lavorazione del suo secondo progetto con Rodrigo Garcia, *Nine Lives (9 vite da donna)*.



La Close racconta: "Lavorare con Rodrigo è stato incredibile; è un artista che ama le donne". Insieme, nel 1999, hanno girato anche *Things You Can Tell Just by Looking at Her (Le cose che so di lei)* . "E lavorare con un regista che ama le donne, è davvero un'esperienza favolosa. E poi è anche un bravissimo scrittore".

Il colombiano Garcia è figlio del leggendario scrittore Gabriel García Márquez. "Rodrigo ha ereditato il talento del padre", dice Close. "Non solo è un regista perfetto, ma è anche profondamente collaborativo e mi ha permesso di esprimere le mie idee".

Il regista ricorda il suo primo incontro con la Close. "Ero un po' preoccupato quando ho letto il copione", ammette. "Volevo senz'altro lavorare con Glenn ma avevo paura di scoprire che il lavoro non fosse adatto a me, temevo di non essere all'altezza. Sapevo bene che questa storia è sempre stata una sua passione. Aveva interpretato il ruolo di Albert a teatro 20 anni prima e si era già adoperata per trovare le location. E così ho letto la sceneggiatura della Close, nella speranza di condividere anch'io il suo entusiasmo e fortunatamente è stato così".

Garcia si è subito innamorato del progetto. "I temi sono molto attuali, nonostante la storia sia ambientata nel tardo diciannovesimo secolo. Temi come la vita interiore, i problemi di identità, l'annullamento di se stesso e una doppia vita sono senz'altro temi moderni", spiega Garcia. "Ma la storia ruota anche intorno a molti altri personaggi. È senz'altro una storia intensa e drammatica, qualità rare di questi tempi".

"Oggi infatti la maggior parte delle sceneggiature presenta personaggi che non fanno altro che esporre i propri problemi. Invece di raccontare una storia, il pubblico si trova ad ascoltare personaggi che si lamentano. In questo caso avviene il contrario: c'è una storia ben concepita che si snoda in modo meraviglioso e che sorprende fino all'ultimo. A sole cinque pagine dalla fine, ancora non riuscivo a immaginare come sarebbe andata a finire. Come regista, mi è sembrata una bella sfida".



Garcia afferma di aver trovato i temi della storia particolarmente interessanti. "Uno dei temi principali è cosa sognano queste persone, cosa desiderano, le loro vere ambizioni e le loro speranze", spiega. "Albert, come tutti i personaggi della storia, vuole di più per se stessa e, cosa importante, tutti i personaggi vogliono dare il meglio di sé. Molti di loro sono intrappolati in un'esistenza soffocante, costretti a indossare maschere metaforiche e ad occultare la propria identità".

"La storia è ambienta alla fine dell' 800 a Dublino, una città in cui, all'epoca, la povertà costituiva una minaccia tangibile", continua il regista. "Era possibile ritrovarsi in mezzo alla strada nel giro di poche settimane, dopo aver perso un lavoro. Ma al di là del contesto, i temi della storia sono attuali: come si fa ad essere se stessi? Essere costretti a nascoscondersi e dover compiacere gli altri per sopravvivere, è un tema che ha una risonanza universale".

La produttrice Julie Lynn, che ha lavorato con Garcia ben sette volte, lo ritiene il regista perfetto per questo film. "Non riesco a pensare a nulla di negativo per quanto lo riguarda", afferma Lynn. "Garcia dice sempre di non capire il personaggio di un

copione, fino a quando l'attore non glielo rivela. In passato, è stato direttore della fotografia e se interpellate le troupe con cui ha lavorato, vi diranno che è fantastico lavorare con lui perché è molto collaborativo. Affronta qualunque problema con grande intelligenza, mantenendo sempre il controllo totale della sua visione del film".

La visione di Garcia su Albert Nobbs è stata condivisa sia dalla Close che dal direttore della fotografia Michael McDonough. "Adoro i film d'epoca ma non avevo mai pensato di dirigerne uno", osserva Garcia. "La sceneggiatura è un ottimo adattamento del romanzo, ricco di temi e persino spiritoso. Ma ci siamo subito chiesti: come girare questo film in modo che abbia uno stile e un tono precisi, senza cadere esclusivamente nella definizione di *film storico*? E come deve essere questo stile?".

"L'idea era quella di discostarci da qualcosa di troppo compassato ma, d'altro canto, non ci si può spingere neanche all'estremo opposto, rendendolo troppo moderno, perché non si tratta di un video musicale. Una delle ragioni per cui volevo lavorare con Michael McDonough era proprio per il suo gusto sottile e originale".



McDonough e Garcia hanno optato per realizzare quel che Garcia definisce "un'atmosfera contemporanea ma credibile per l'epoca". Spiega: "Era necessario ottimizzare le risorse per arricchire la storia al massimo. Il film è girato in formato *widescreen* che ne accresce la dimensione. Abbiamo così investito su alcune scene chiave che andavano sfruttate più di altre, come ad esempio, la scena della grande festa e gli esterni, che danno grande respiro alla storia".

"Dopo aver girato per un po' nell'hotel e, quindi, in un ambiente circoscritto, era necessario puntare su spazi più ampi. E così il film ha avuto maggiore respiro. L'aspetto più importante per me, tuttavia, è il modo in cui gli attori alleggeriscono la tensione sul set. Spesso mi viene chiesto: 'Ti senti sotto pressione quando lavori con attori così importanti?' Per me è vero il contrario: gli attori allentano la pressione. E

oltre alla Glenn, nel film ci sono altri attori straordinari che danno vita a personaggi incredibili".

**IL PERSONAGGIO PRINCIPALE** intorno al quale ruota la storia è ovviamente Albert Nobbs. La Close spiega di aver trovato la chiave dell'interpretazione di Albert proprio grazie al suo lavoro nell'hotel. "Il punto centrale è che Albert è un'ottima impiegata", spiega. "Gli impiegati all'epoca non dovevano guardare nessuno negli occhi, e questa è una regola che la favoriva. Ho dovuto imparare un certo portamento e a muovermi indossando pantaloni un po' troppo lunghi e scarpe troppo grandi, ma la difficoltà maggiore è stata modulare la voce e il mio accento".

Al fianco di Albert troviamo gli altri impiegati dell'hotel, molti dei quali vengono influenzati da questo maggiordomo tranquillo e riservato.



Nel cercare la persona giusta con cui condividere la sua vita, Nobbs è attratta dal personaggio di Helen, una cameriera che lavora in un hotel, una donna con cui Nobbs pensa di potere condurre una vita migliore, un socio con cui condividere il sogno di aprire un'attività propria. Il ruolo di Helen è interpretato dall'attrice australiana Mia Wasikowska, che ha esordito nella produzione americana di *In Treatment* con Garcia.

Racconta l'attrice: "Mi è arrivata una e-mail da Rodrigo Garcia. Sull'oggetto c'era scritto: 'Offerta di lavoro per Albert Nobbs'. Ho pensato: 'Lo voglio fare!', racconta l'attrice. "Non ho neanche letto il resto della mail. Sapevo che l'avrei fatto, ma poi quando ho letto l'intera email, il mio entusiasmo è cresciuto, soprattutto quando ho capito che la protagonista sarebbe stata Glenn Close'.

!Il mio personaggio, Helen, è una giovane cameriera che lavora nell'hotel", continua l'attrice. "È una persona vitale e un po' sfacciata, ma molto umana. Ha poco più di 20 anni e probabilmente lavora lì già da svariati anni. Vorrebbe fare carriera nell'albergo".

Quando Nobbs inizia a corteggiare delicatamente Helen, Joe, il fidanzato della giovane cameriera, la incoraggia a rispondere alle sue *avances*. “Helen esce con Albert perché spera che possa aiutare sia lei che Joe a cambiare vita”, spiega Wasikowska. “Il rapporto fra Albert e Helen cresce e cambia nel corso dei loro incontri. Albert vorrebbe coinvolgerla in un nuovo progetto d’affari; la corteggia, e Joe la incoraggia ad accettare la sua corte per avere in regalo cioccolato, whisky e soldi”.

“Helen si reca malvolentieri a questi appuntamenti, ma lo fa per compiacere Joe. Nel corso di questi incontri, i due si conoscono meglio: Albert si rivela a Helen come non aveva mai fatto prima ed Helen accetta la sua corte. Non le piace l’idea di imbrogliare qualcuno, ma è innamorata di Joe e farebbe qualsiasi cosa per lui”.



Nella storia originale di Moore, il legame fra Helen e Joe è solo accennato, mentre nel film i produttori hanno scelto di dare più risalto alla loro relazione. Spiega Julie Lynn: “I nostri attori sono incredibilmente bravi, e Helen e Joe hanno stabilito fra loro una chimica fantastica”.

“La giovane età di Joe giustifica le sue azioni”, dice. “Si può comprendere la sua personalità e capire perché commette errori. È più facile perdonare la vulnerabilità a un uomo di 20 anni, che a uno di uno 30”.

Joe, interpretato dall’attore inglese Aaron Johnson, fa la sua comparsa nell’hotel quasi all’inizio della storia. “Joe passa da un lavoro all’altro e, a un certo punto, approda al Morrison’s Hotel, dove cerca di farsi strada come addetto alle caldaie e finisce per diventare il tuttofare”, spiega Johnson. “Joe è ambizioso e ha grandi aspettative. Sogna un giorno di riuscire ad andare in America per costruirsi una vita. Non ha studiato, non sa né leggere né scrivere, ma spera di trovare una buona occasione in America per realizzare qualcosa di importante”.

Durante lo svolgimento della storia, il pubblico viene a sapere che Joe ha avuto un'infanzia difficile. "Joe è molto ambizioso. È un ragazzo intelligente, ma è stato vittima di una serie di abusi", spiega Johnson. "È stato abusato dal padre e lui stesso può diventare un carnefice, se le cose non cambiano. Joe cerca disperatamente di rompere questa catena; non vuole diventare come suo padre. Questa è la sua battaglia: riuscire a migliorare la sua situazione e quella della sua famiglia".

Uno dei personaggi più turbolenti del film è il Dottor Holloran. L'attore irlandese Brendan Gleeson interpreta il ruolo di 'Holloran, il medico'. Spiega l'attore: "Viene da Belfast dove viveva con la moglie ed aveva una relazione extraconiugale. Amava entrambe le donne, ma ognuna di loro voleva l'esclusiva, perciò ha mollato entrambe. Ad un certo punto, racconta la sua storia ad Albert. Rischia di morire alcolizzato. Si capisce che è intelligente e brillante, ma non ha mai voluto impegnarsi in nulla e quindi non ha mai raggiunto grandi risultati".



**TUTTI I PRINCIPALI** personaggi di *Albert Nobbs* vengono influenzati da questo maggiordomo tranquillo e solitario, e nonostante il film racconti una tragedia, il suo tocco è lieve e garbato. "La storia non è pretenziosa— così come non lo è Glenn — ma può essere spiritosa", dice Gleeson. "Nonostante il tema sia triste e tragico, vi sono diverse scene in cui si ride".

"Questo conferma la convinzione di Glenn secondo cui non è necessaria un'atmosfera tetra e cupa per raccontare una tragedia. In fondo, il modo migliore per raccontarla è l'umorismo. La tragedia è doppia quando i protagonisti hanno una scintilla negli occhi".

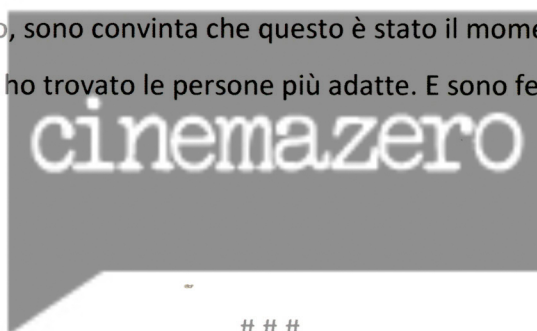
Close dice di aver intravisto dell'umorismo nella storia fin dall'inizio. "In tutti questi anni in cui ho lavorato su *Albert Nobbs*, ho sempre percepito il suo umorismo, anche se la gente non riesce a vederlo", dice l'attrice. "Non balza agli occhi, non è un umorismo evidente; nasce dal personaggio, dalle sfumature, dalle situazioni. Quando

la gente vedrà tutti questi personaggi insieme, si renderà conto che la situazione è garbata. Ci sono dei bei momenti".

La produttrice Bonnie Curtis concorda: "Nobbs è pieno di sentimento", dice. "La pièce è brillante, drammatica, una commedia umana e una storia d'amore. Il compito di un produttore è sempre quello di trasmettere un messaggio semplice in modo speciale, ma in questo caso è davvero ricco e complesso".

Conclude la Close: "Ho sempre pensato che se avessi potuto realizzare *Albert Nobbs* con questa squadra, avrei davvero ottenuto un grande risultato nella mia vita. Un attore desidera lavorare con le persone migliori, ed è meraviglioso che tutti questi attori abbiano partecipato per raccontare questa storia; ognuno di loro è perfetto nel proprio ruolo. Nonostante sia passato molto tempo prima di riuscire a mettere in piedi questo progetto, sono convinta che questo è stato il momento migliore per farlo, proprio perché ho trovato le persone più adatte. E sono felice di avercela fatta".



###

## CAST ARTISTICO

**Glenn Close – Nobbs/Sceneggiatrice/Produttrice**

Glenn Close è stata la protagonista incontrastata dell'avvincente serie televisiva *Damages*, un thriller che ha riscosso un enorme successo di critica. La serie è stata prodotta e trasmessa, per tre stagioni, su FX e su Direct TV, a partire dalla quarta stagione. La carismatica interpretazione della spietata avvocatessa 'Patty Hewes', è valsa alla Close la candidatura ad un Emmy Award nel 2010 e la vittoria di due Emmy Award consecutivi come migliore attrice protagonista in una serie drammatica, per le prime due stagioni della serie. Oltre all'Emmy, nel 2009, l'attrice è stata premiata, per la prima stagione della serie, con un Golden Globe ed è stata nominata al SAG

Award. Prima di *Damages*, la Close aveva collezionato svariati premi e nomination, aggiudicandosi, tra l'altro, una candidatura agli Emmy per la sua brillante interpretazione del capitano di polizia Monica Rawling, nella lunga serie tv poliziesca trasmessa su FX, *The Shield*.

Ha debuttato sul grande schermo nel film diretto da George Roy Hill *The World According to Garp* (*Il mondo secondo Garp)*, che le è valso i premi della Los Angeles Film Critics Association e del National Board of Review, oltre alla candidatura all'Oscar. Altra nomination all'Oscar le ha conquistate per la sua interpretazione nel film di Lawrence Kasdan *The Big Chill (Il grande freddo);* per *The Natural (Il Campione),* di Barry Levinson; per il film campione d'incassi diretto da Adrian Lyne, *Fatal Attraction (Attrazione fatale)* e per il film diretto da Stephen Frears*, Dangerous Liaisons (Le relazioni pericolose),* per il quale è stata candidata anche ai BAFTA.



Tra gli altri suoi film ricordiamo *Jagged Edge(Doppio Taglio)* di Richard Marquand; *Reversal of Fortune(Il caso Von Bulow)* di Barbet Schroeder; *Hamlet* di Franco Zeffirelli (1990); *Meeting Venus (La tentazione di Venere)* di Istvân Szabó; *The Paper (Cronisti d'assalto),* di Ron Howard; *101 Dalmatians (La carica dei 101)* di Stephen Herek e il sequel diretto da Kevin Lima, *102 Dalmatians* (*La carica dei 102 – un nuovo colpo di coda*); *Air Force One* di Wolfgang Petersen; *Cookie's Fortune(La fortuna di Cookie)* di Robert Altman; *The Safety of Objects* (*La sicurezza degli oggetti)* di Rose Troche; il film della Merchant Ivory, *Le Divorce; Heights* di Chris Terrio e i film di Rodrigo García *Things You Can Tell Just by Looking at Her* (*Le cose che so di lei)* e *Nine Lives (9 vite da donna) e Evening (Un amore senza tempo)*, diretto da Lajos Koltai.

La Close è stata candidata a dieci Golden Globe Award e ne ha vinto uno come miglior attrice protagonista in un film o miniserie tv, per la sua interpretazione nel telefilm di Andrei Konchalovsky, adattamento di *The Lion in Winter* (per cui ha vinto un premio dello Screen Actors Guild).

Il telefilm le è valso anche una delle dodici candidature all'Emmy ottenute per le interpretazioni televisive; l'attrice si è aggiudicata un Emmy per l'interpretazione di un personaggio realmente esistito, Margarethe Cammermeyer in *Serving in Silence: The Margarethe Cammermeyer Story*, di Jeff Bleckner, per cui Close è stata produttore esecutivo.

Tra gli altri suoi film per la televisione, ricordiamo: il telefilm di Jack Hofsiss *The Elephant Man*, tratto da una commedia teatrale, *Something About Amelia* di Randa Haines, *Stones for Ibarra* di Jack Gold, In *the Glooming* di Christopher Reeve (per il quale ha vinto il premio CableACE); il telefilm musicale, diretto da Richard Pearce e remake di *South Pacific*, nel quale ha recitato e cantato nei panni di Nellie Forbush, e del quale è stata anche produttore esecutivo; mentre, accanto a Christopher Walken, ricordiamo la trilogia di *Sarah, Plain and Tall* (diretta da Glenn Jordan e Joseph Sargent), della quale la Close è stata anche produttore esecutivo.
E' stata inoltre produttore esecutivo e interprete di *The Ballad of Lucy Whipple*, per la regia di Jeremy Kagan.



Ha debuttato a teatro e a Broadway con il revival della piece di Harold Pinter, *Love for Love*, seguito da tanti altri ruoli in spettacoli quali *The Crucifer of Blood*, e l'adattamento di Simone Benmussa di *The Singular Life of Albert Nobbs*, per il quale ha vinto un Obie. La prima candidatura al Tony Award per Glenn Close è arrivata con l'interpretazione del musical diretto da Joe Layton *Barrum;* in seguito, ha vinto i premi Tony per *The Real Thing* e *Death and the Maiden*, entrambi diretti da Mike Nichols.

L'interpretazione di Norma Desmond nel musical di Andrew Lloyd Webber *Sunset Boulevard,* le è valsa un Tony Award, un Drama Desk, un premio del Los Angeles Drama Critics Circle e un Dramalogue Award Dramalogue. Successivamente, è tornata a lavorare per lo stesso regista, Trevor Nunn, per il revival in scena al Royal National Theatre di *A Streetcar Named Desire.*

L'attrice ha ricevuto un Crystal Award da parte di Women in Film; un GLAAD Media Award; un premio del People's Choice; il premio Star Femminile dell'Anno da parte della National Association of Theatre Owners; e il Gotham Award, per il contributo dato alla comunità del cinema indipendente di New York.

Da sedici anni, la Close è membro del consiglio di amministrazione del Sundance Institute.

Nel 2009 ha partecipato al lancio di BringChange2Mind.org, un'organizzazione no profit, che ha come oggetto lo studio del rapporto fra patrimonio genetico e malattie mentali. Fondata dalla Close insieme alla Fondazione per i bambini e gli adolescenti bipolari (CABF), alla Fountain House e alla Garen and Shari Staglin of IMHRO (Organizzazione Internazionale per la Ricerca sulla Salute Mentale), questa iniziativa è sostenuta dai maggiori enti per la salute mentale degli Stati Uniti. L'idea che ha ispirato questa campagna, è nata nell'attrice, dalla sua osservazione diretta di casi di malattie mentali nella sua famiglia e dal suo conseguente impegno come volontaria presso la Fountain House, di New York, la prima delle comunità di aiuto psichiatrico attive in diversi Paesi del mondo, che fornisce sostegno ai soggetti affetti da disturbi psichici, nell'ambito dell'istruzione, dell'impiego e dell'inserimento nella società.



È attiva sostenitrice dell'associazione Puppies Behind Bars e del loro programma Dog Tags: Service Dogs for Those Who've Served Us. Ha recentemente co-diretto, narrato e co-prodotto *Pax,* un cortometraggio incentrato su questo programma di riabilitazione con l'aiuto dei cani e sull'effetto che ha avuto su un soldato in particolare: il Sergente Bill Campbell, affetto da stress post-traumatico e da una lesione traumatica cerebrale, dopo essere tornato dalla guerra in Iraq. Il film, presentato in diversi festival in America, ha già ottenuto la Honourable Mention da parte del Downtown Short Film Festival di New York.

La Close è inoltre socio fondatore del Panthera Conservation Advisory Committee, un'organizzazione no-profit che ha come scopo la salvaguardia di ben 36 specie di felini selvatici nel mondo.

**Mia Wasikowska – Helen**

In breve tempo, Mia Wasikowska si è imposta all'attenzione del pubblico come uno degli astri nascenti del cinema. Passando da una brillante carriera di ballerina a quella di attrice, la Wasikowska ha dato prova del suo talento da quando aveva 9 anni.

Mia Wasikowska ha debuttato negli Stati Uniti interpretando il ruolo di Sophie, una giovane tormentata con manie suicide, nella serie HBO *In Treatment*. Prodotta da Mark Wahlberg e diretta da Rodrigo Garcia, *In Treatment* è incentrata sul rapporto tra un medico (interpretato da Gabriel Byrne) e i suoi pazienti. Per la sua interpretazione, l'organizzazione Australians in Film, con sede a Los Angeles (il cui comitato è composto, tra gli altri, da Cate Blanchett, Naomi Watts, Nicole Kidman e Hugh Jackman), l'ha premiata come migliore attrice esordiente. La serie è stata candidata a un Golden Globe come migliore serie drammatica.



Nel gennaio del 2009 ha avuto un ruolo secondario nel film *Defiance (Defiance- i giorni del coraggio)*. Basato su una storia vera, il film racconta la vicenda di tre fratelli ebrei (Daniel Craig, Liev Schrieber e Jamie Bell), che fuggendo dalla Polonia occupata dai Nazisti, trovano rifugio nella foresta bielorussa, dove i ribelli della resistenza russa hanno fondato un piccolo villaggio. Wasikowska interpreta Chaya, una giovane abitante del villaggio che si innamora di uno dei fratelli. Questo film di guerra, diretto da Ed Zwick, è stato distribuito da Paramount Vantage.

A ottobre 2009, è stata protagonista nel film della Fox Searchlight *Amelia,* al fianco di Hilary Swank e Richard Gere per la regia di Mira Nair. La Wasikowska ha interpretato il ruolo di Elinor, una giovane sostenitrice della Earhart , che decide d'intraprendere un'amicizia con l'aviatrice, che viene messa in discussione dal suo migliore amico, George (interpretato da Richard Gere). Nello stesso mese, ha affiancato Hal Holbrook nella pellicola indipendente *That Evening Sun* diretta da Scott Teems,

interpretando il ruolo di un'ingenua adolescente del Tennessee, che le è valso una nomination agli Spirit Awards come migliore attrice non protagonista.

Nel 2010 abbiamo apprezzato la Wasikowska nel ruolo da protagonista della rivisitazione cinematografica di Tim Burton del romanzo di Lewis Carrol, *Alice in Wonderland.* Il film, realizzato sia in live action che con l'animazione 3D, è stato girato principalmente tra Los Angeles e Londra, e presenta un cast di attori del calibro di Johnny Depp, Anne Hathaway, Michael Sheen e Alan Rickman.
Subito dopo, la Wasikowska è stata la co-protagonista del film candidato all'Oscar *The Kids Are All Right (I ragazzi stanno bene)* interpretato da Annette Bening, Julianne Moore e Mark Ruffalo. Il film, diretto da Lisa Cholodenko, è stato premiato con un Independent Spirit Award e un Golden Globe Award come miglior film e migliore sceneggiatura. Nel film, distribuito negli Stati Uniti da Focus Features, l'attrice interpreta il ruolo di un'adolescente, figlia di una coppia omosessuale, che intraprende la ricerca del padre biologico.



Nel marzo 2011 è stata protagonista dell'adattamento cinematografico diretto da Cary Fukunaga del romanzo classico di Charlotte Brontë, *Jane Eyre.* Il film ha riscosso un grande successo di critica in tutto il mondo, soprattutto per le interpretazioni di Mia Wasikowska e di Michael Fassbender (nel ruolo di Rochester).

Dal settembre 2011 apparirà nel ruolo di protagonista, al fianco di Henry Hopper, del film diretto da Gus Van Sant *Restless ( Restless- L'amore che resta,)* e prodotto da Imagine Entertainment con Bryce Dallas Howard. L'attrice vestirà i panni di Annabel, una giovane malata terminale che si innamora di un adolescente ossessionato dalla morte. Il film è scritto da Jason Lew, al suo debutto come sceneggiatore. Presentato in concorso al Festival di Cannes 2011, *Restless ( Restless- L'Amore che resta)*, sarà distribuito da Sony Classics. Recentemente, la Wasikowska ha recitato al fianco di Shia Laboef, Tom Hardy e Jessica Chastain nel film drammatico *The Wettest County in the World.*

Prossimamente la vedremo nella pellicola Fox Searchlight *Stoker*, thriller drammatico in cui la giovane attrice affiancherà Nicole Kidman e Matthew Goode. Il film, scritto dall'attore Wentworth Miller e diretto da Chan-wook Park , racconta la storia di un'adolescente (Wasikowska) che, disperata per la recente morte del padre, si imbatte in uno zio misterioso che decide di andare a vivere con lei e la sua famiglia.

Mia Wasikowska ha mosso i primi passi della sua carriera cinematografica nel suo paese d'origine, l'Australia. Ha avuto un ruolo importante nella famosa serie tv sul mondo dei medici *All Saints*. Grazie al suo primo ruolo principale nel film indipendente *Suburban Mayhem*, la Wasikowska è stata insignita dell'Australian Film Institute Awards come migliore attrice esordiente. A questi progetti, sono seguite le sue apprezzate interpretazioni in: *Lens Love Story*, *Skin* (cortometraggio), *September* e nel film horror australiano *Rogue*, al fianco di Michael Vartan e Radha Mitchell.

Vive a Canberra, in Australia.



**Aaron Johnson – Joe**

Aaron Johnson è diventato celebre grazie ad una serie di ruoli che lo hanno reso uno dei giovani attori più ricercati e stimati dell'industria cinematografica.

Ha recentemente interpretato il giovane John Lennon in *Nowhere Boy* a fianco di Anne-Marie Duff e Kristin Scott Thomas. Diretto da Sam Taylor Wood, il film racconta l'adolescenza di Lennon e i suoi primi passi verso il successo. Johnson ha ottenuto la nomination ai British Independent Film Awards come miglior attore e ai London Film Critics Circle Awards come giovane attore dell'anno.

Sempre nel 2010 è il protagonista del film *Kick-Ass* diventato subito un cult. Il film è stato diretto da Matthew Vaughn, che lo ha anche co-prodotto insieme a Brad Pitt, e ne ha scritto la sceneggiatura con Jane Goldman. Johnson interpreta il ruolo di Dave Lizewski, un comune studente di liceo appassionato di fumetti, che conduce una vita semplice con pochi amici, finché decide di diventare un supereroe chiamato Kick-

Ass, nonostante non abbia nessun superpotere. Il film ha incassato 100 milioni di dollari in tutto il mondo.

Nel film indipendente inglese, *Dummy*, ha recitato accanto agli attori emergenti Thomas Grant e Emma Catherwood. In questo film sulla crescita di due fratelli, che dopo la morte della madre devono imparare a badare a se stessi, ha dimostrato di essere incredibilmente profondo e versatile.

Altri suoi crediti: *The Greatest* (*Gli ostacoli del cuore)* a fianco di Pierce Brosnan, Susan Sarandon e Carey Mulligan, presentato al Sundance Film Festival nel 2009; *Angus, Thongs and Perfect Snogging (La mia vita è un disastro)*, diretto da Gurinder Chadha e basato sulla serie di romanzi omonimi che hanno avuto un enorme successo internazionale; *The Illusionist (L'illusionista)* diretto da Neil Burger e interpretato da Edward Norton; *Shanghai Knights (Due cavalieri a Londra)* con Jackie Chan e Owen Wilson; e il film *The Thief Lord (Il re dei ladri)* con Caroline Goodall e Jasper Harris.



Ha anche interpretato varie serie tv inglesi di successo tra cui *Feather Boy, Family Business, Nearly Famous* e *Talk To Me.*

Johnson ha manifestato il suo interesse per la recitazione all'età di sei anni e ha debuttato a teatro a nove, in una produzione del *West End* di *Macbeth*, al fianco di Rufus Sewell. Un anno dopo ha avuto una parte in *All My Sons* di Arthur Miller e, in seguito, è stato il protagonista di *Charlie Lavender* in scena alla Southwark Playhouse.

**Brendan Gleeson – Holloran**

I lavori più recenti di Brendan Gleeson, attore di fama internazionale nato a Dublino, sono: *Safe House (Safe House – Nessuno è al sicuro)* diretto da Daniel Espinoza, *The Raven* diretto da James McTeigue e *The Cup* diretto da Simon Wincer. Gleeson è, al

momento, sul grande schermo insieme a Don Cheadle nel film di John Michael McDonagh *The Guard (Un poliziotto da happy hour)*. Nel 2010 ha lavorato a *Perrier's Bounty,* diretto da Ian Fitzgibbon per Parallel Films e a *Green Zone*, un film di Paul Greengrass con Matt Damon. Ha anche interpretato il ruolo del Prof. Alastor Malocchio Moody nel settimo episodio della serie Harry Potter, *Harry Potter and the Deathly Hallows: Part 1 (Harry Potter e i doni della morte: Parte 1)*.
Nel 2009 ha vinto un Emmy come migliore attore protagonista in una miniserie e film per la sua interpretazione di Winston Churchill nel film per HBO *Into the Storm* diretto da Thaddeus O'Sullivan. *Into the Storm* è stato trasmesso da HBO e da BBC ed ha ottenuto quattordici nomination agli Emmy. Ha vinto anche un IFTA come miglior attore protagonista per la televisione ed è stato nominato ai BAFTA per la stessa interpretazione.

Ex insegnante, ha lasciato la professione per seguire la sua prima passione, la recitazione, ed è entrato a far parte della compagnia teatrale irlandese Passion Machine. Ha ottenuto la sua prima parte in *I Went Down*, seguita poi dall'apprezzato ruolo nel film di John Boorman *The General*. La sua interpretazione gli è valsa il premio come miglior attore della Boston Society of Film Critics Awards nel 1998, il premio come miglior attore della ALFS nel 1998, altri riconoscimenti del London Film Critics e il premio come miglior attore degli Irish Film & Television Awards nel 1999.



Il successo per Gleeson è arrivato con il film di Jim Sheridan *The Field (Il campo)*, a cui sono seguiti altri piccoli ruoli nei film *Far and Away (Cuori ribelli)* e *Into The West (E' vietato portare cavalli in città)*. Ha suscitato l'interesse di Hollywood con il ruolo di Hamish nel film *Braveheart (Braveheart – Cuore impavido)* a fianco di Mel Gibson. Tra gli altri suoi crediti troviamo *Mission: Impossible 2* di John Woo, *A.I. Artificial Intelligence (A.I: - Intelligenza artificiale)* di Steven Spielberg, *Tailor of Panama (Il sarto di Panama)* e *Country of My Skull (In my country)* di John Boorman, *28 Days Later* (*28 giorni dopo*) di Danny Boyle, e *Gangs of New York* di Martin Scorsese.

Negli ultimi anni è diventato un volto noto grazie alla sua partecipazione in numerosi film di successo. Ha interpretato il ruolo di August Nicholson nel film di M. Knight

Shyamalan *The Village*, e ha lavorato nei film: *Cold Mountain (Ritorno a Cold Mountain)* diretto da Anthony Minghella, *Kingdom of Heaven (Le crociate)* di Ridley Scott, *Breakfast on Pluto* diretto da Neil Jordan, *Troy* di Wolfgang Peterson, *Black Irish* diretto da Brad Gann, *Studs* diretto da Paul Mercier, *Harry Potter and the Goblet of Fire (Harry Potter e il calice di fuoco)* diretto da Mike Newell, *Harry Potter and the Order of Phoenix (Harry Potter e l'ordine della fenice)* diretto da David Yates, *The Tiger's Tail* di John Boorman e *Beowulf (La leggenda di Beowulf)* diretto da Robert Zemeckis.

Nel 2009 ha lavorato nel film *In Bruges (In Bruges – La coscienza dell'assassino)* con la regia di Martin McDonagh, al fianco di Colin Farrell e Ralph Fiennes. È stato nominato ai Golden Globe e ai BAFTA per il suo ruolo nel film *In Bruges (In Bruges – La coscienza dell'assassino)*.

**Janet McTeer – Hubert**



Janet McTeer, poliedrica attrice inglese, vanta una vasta esperienza nel cinema, nel teatro e in televisione. Tra i suoi crediti cinematografici troviamo: *As You Like It (Come vi piace)* di Kenneth Branagh della casa di produzione BBC/HBO Films, il film visionario di Terry Gilliam *Tideland (Tideland – Il mondo capovolto)*, e il film apprezzato al Sundance *Tumbleweeds (In cerca d'amore)* per il quale ha ottenuto un Golden Globe e una nomination all'Academy Award® entrambe come migliore attrice. Tra i suoi crediti televisivi troviamo: *Sense and Sensibility* della BBC, *Amazing Mrs. Pritchard*, *Miss Julie* e *Precious Bane* di Simon Curtis, che le è valso una nomination come migliore attrice dalla Royal Television Society. La sua vasta esperienza nel teatro comprende *The Grace of Mary* diretto da Danny Boyle per la Royal Court e *Traverse,* che le è valsa una nomination all'Olivier Award come migliore attrice.

**Jonathan Rhys-Meyers – Visconte Yarrell**

Jonathan Rhys Meyers si è guadagnato l'attenzione internazionale e un London Film Critics Circle Award per il suo ruolo nel film di Todd Haynes, *Velvet Goldmine* con

Ewan McGregor, Christian Bale e Toni Collette. In seguito, ha vinto un Golden Globe Award per la sua interpretazione nella miniserie televisiva della CBS *Elvis* e ha ricevuto un ulteriore riconoscimento con la seconda nomination al Golden Globe per il ruolo di Enrico VIII in *The Tudors*. Continua ad interpretare ruoli da protagonista al fianco degli attori e dei registi più celebri del momento, ed è diventato uno degli attori più richiesti di Hollywood.

Rhys Meyers ha da poco concluso le riprese del film *Belle Du Seigneur*, in cui recita accanto a Natalia Vodianova nell'adattamento in lingua inglese del romanzo epico dello scrittore svizzero Albert Cohen, che racconta la storia d'amore tormentata tra un ufficiale ebreo di alto rango e la moglie protestante di uno dei suoi sottoposti. *Belle Du Seigneur* uscirà nelle sale nel 2012.



Il suo ultimo lavoro per il grande schermo è stato il thriller psicologico *Shelter (Shelter - Identità paranormali)* accanto a Julianne Moore, diretto dai registi svedesi Mans Marlind e Bjorn Stein. Nel film è un uomo con personalità multiple e la Moore è la sua psichiatra.

Ha lavorato anche nel film *From Paris With Love* insieme a John Travolta. Il film parla di un giovane dipendente dell'ambasciata (Rhys Meyers) e di un agente dei servizi segreti americani (Travolta) i cui destini si incrociano mentre lavorano in una missione ad alto rischio a Parigi. Il film, diretto da Pierre Morel, ha incassato 23,7 milioni di dollari a livello internazionale.

Nel 2010 ha interpretato per l'ultima volta Enrico VIII nella quarta e ultima stagione della serie originale di Showtime *The Tudors*. La serie, che gli è valsa due nomination ai Golden Globe per la sua interpretazione del re, è incentrata sugli anni turbolenti e raramente rappresentati della gioventù di Enrico VIII, comprese le sue relazioni d'amore e i rapporti politici. La serie *The Tudors* è stata creata da Michael Hirst e diretta da molti registi di successo tra cui Charles McDougall. Tutte e quattro le stagioni della serie hanno ricevuto ottime critiche.

Ha lavorato al film *The Children Of Huang Shi*, diretto da Roger Spottiswoode. Il film si svolge nella Cina degli anni '30 devastata dalla guerra ed è interpretato da Michelle Yeoh, Chow Yun Fat e Radha Mitchell.

Ha dimostrato di avere grande talento nel film sentimentale *August Rush (La musica nel cuore)* che vanta un cast di celebrità tra cui Terrence Howard, Robin Williams e Keri Russell. La storia è incentrata su un orfano dallo straordinario talento musicale che usa il suo dono per ritrovare i suoi genitori naturali, Rhys Meyers e la Russell. Il film è stato diretto da Kirsten Sheridan, la co-autrice di *In America (In America – Il sogno che non c'era).*

Rhys Meyers ha ottenuto un Golden Globe Award come migliore attore protagonista in una miniserie o film per la sua interpretazione di un giovane Elvis Presley nella miniserie televisiva *Elvis*. Oltre a questo riconoscimento ha ricevuto anche una nomination agli Emmy. L'interpretazione impeccabile di Elvis " the king" da parte di un giovane attore irlandese ha lasciato senza parole sia la critica che il pubblico.



L'attore ha lavorato al sequel del film d'azione campione di incassi *Mission Impossible III* al fianco di Tom Cruise, Laurence Fishburne e Phillip Seymour Hoffmann con la regia di J.J. Abrams.

Ha ricevuto critiche positive per il suo ruolo nel film di Woody Allen, *Match Point*. Definito il "ritorno" di Allen, il film è stato nominato a tre Golden Globe tra cui miglior film. *Match Point*, interpretato anche da Scarlett Johansson, è stato presentato al Festival di Cannes nel 2005; per il suo ruolo nel film l'attore ha vinto lo Chopard Trophy come attore rivelazione maschile.

Rhys Meyers è famoso anche per il ruolo dell'allenatore di calcio femminile nel film rivelazione e vincitore di molti premi *Bend It Like Beckham (Sognando Beckham)*, nel quale recita accanto a Keira Knightly e Parminder Nagra. Tra gli altri crediti di Rhys

Meyers troviamo il film epico di Oliver Stone *Alexander*, con Colin Farrell e Angelina Jolie; e *Vanity Fair (La fiera della vanità)* di Mira Nair, con Reese Witherspoon.

Per il piccolo schermo, ha partecipato a molti progetti di lunga durata, sia negli Usa che in Gran Bretagna. Tra i suoi crediti per la televisione troviamo la versione di Showtime di *The Lion in Winter* con Patrick Stewart e Glenn Close, *The Magnificent Ambersons* di Alfonso Arau, *Gormenghast, The Tribe* e *Samson and Delilah.*

Nato a Dublino, in Irlanda, ha debuttato nel cinema con *A Man Of No Importance (Un uomo senza importanza)*; in seguito ha interpretato un giovane assassino nel film biografico di Neil Jordan *Michael Collins*. Tra i suoi lavori per il cinema troviamo inoltre *The Maker (Scelte pericolose), Telling Lies In America (Telling Lies In America – Un mito da infrangere)*, con Kevin Bacon; *The Governess (La governante)*, a fianco di Minnie Driver; il thriller *B. Monkey (B. Monkey – Una donna da salvare)*; *The Loss Of Sexual Innocence (La perdita dell'innocenza)* di Mike Figgis; il western *Ride With The Devil (Cavalcando con il diavolo)* di Ang Lee; *Titus* di Julie Taymor, con Anthony Hopkins e Jessica Lange; *Prozac Nation*, a fianco di Christina Ricci; *The Tesseract*; il film drammatico *I'll Sleep When I'm Dead*, con Clive Owen e Charlotte Rampling; e *The Emperor's Wife (The secret wing).*



Rhys Meyers vive tra Los Angeles e l'Irlanda.

**<u>Pauline Collins – Signora Baker</u>**

Nata a Exmouth e cresciuta a Liverpool, la premiata attrice Pauline Collins, si è formata alla Central School of Speech and Drama di Londra e fa parte dell'OBE. Fino al 1962 ha lavorato come insegnante e successivamente ha debuttato a teatro *con A Gazelle in Park Lane*. Nel 1965 ha debuttato al West End in *Passion Flower Hotel* e da allora ha interpretato numerosi ruoli teatrali di successo.

Collins si è fatta conoscere interpretando Sarah Moffat nella serie tv di grande successo *Upstairs, Downstairs* e nel suo spin-off *Thomas and Sarah*. Ha anche

interpretato Samantha Briggs nella serie tv del 1967 *Doctor Who*. All'inizio della sua carriera televisiva ha interpretato la prima telenovela britannica di ambientazione medica, *Emergency - Ward 10*, e la prima serie di *The Liver Birds*.

Si è poi guadagnata il consenso della critica interpretando a teatro la protagonista del dramma *Shirley Valentine* per il quale ha vinto un Olivier Award, un Tony Award e un Drama Desk Award come miglior attrice. Nel 1989 ha reinterpretato il ruolo nell'adattamento cinematografico (*Sherley Valentine – La mia seconda vita*) con il quale ha vinto un BAFTA ed è stata nominata al Golden Globe Award e all'Oscar come miglior attrice.

Tra gli altri film di Pauline Collins ricordiamo *City of Joy* (*La città della gioia* con Patrick Swayze), *Paradise Road* (con Glenn Close e Cate Blanchett) e *Mrs. Caldicot's Cabbage War*, insieme al marito John Alderton.



Dopo *Shirley Valentine* (*Sherley Valentine – La mia seconda vita*), ha interpretato insieme al marito gli oltre 18 episodi della famosa serie televisiva *Forever Green*, trasmessa dal 1989 al 1992: la storia di una coppia in fuga dalla città che inizia una nuova vita in campagna con i figli.

Di recente ha interpretato Miss Flite nella produzione BBC di *Bleak House*, tratto dal romanzo di Charles Dickens. Nel 2006 è la regina Vittoria nell'episodio 'Tooth and Claw' ('L'impero del lupo') di *Doctor Who*, diventando così uno dei tre interpreti che hanno partecipato alla versione originale e a quella più recente della serie. Alla fine dello stesso anno, fa la sua comparsa in *Extinct,* un programma con otto personaggi famosi che promuovono altrettanti animali a rischio di estinzione. Collins, in veste di sostenitrice della tigre del Bengala, è stata la più votata dal pubblico. Di recente, l'attrice è comparsa nel ruolo di Alice nella famosa serie tv della BBC Merlin, e la vedremo presto su Sky nella nuova serie tv *Mount Pleasant*.

Collins è sposata con l'attore John Alderton e vive a Londra col marito e i tre figli.

**<u>Bronagh Gallagher – Cathleen</u>**

Nata e cresciuta nell'Irlanda del nord, Bronagh Gallagher è diventata famosa interpretando Bernie nel film cult *The Commitments,* insieme alla collega Maria Doyle Kennedy.

Ha interpretato numerosi film, tra cui *Pulp Fiction, Star Wars: The Phantom Menace* (*Star Wars: Episodio I – La minaccia fantasma*), *Mary Reilly, Tristan and Isolde* (*Tristano e Isotta*), *Tara Road, Middletown, 13* e *Faintheart.* Tra i suoi film più recenti *Sherlock Holmes* e *Tamara Drewe* (*Tamara Drewe: tradimenti all'inglese*).

Per la tv ha interpretato *Dear Sarah, You, Me and Marley, The Shadow of a Gunman* e *Sinners* per il quale è stata candidata all'IFTA Award come miglior attrice. Sue interpretazioni più recenti sono *Field of Blood, The Accused: Helen's Story e The Street II,* per il quale è stata candidata come miglior attrice nel 2008 dalla Royal Society of Television.



Gallagher ha anche una bella esperienza teatrale in ruoli da protagonista e la sua lunga lista di spettacoli include *The Iceman Cometh, Peer Gynt, Caucasian Chalk Circle, The Rocky Horror Show* e *Light.* Di recente ha interpretato *Warhorse* al National Theatre.

**<u>Brenda Fricker – Polly</u>**

Nel 1990 Brenda Fricker ha vinto l'Oscar per la sua interpretazione di *My Left Foot* (*Il mio piede sinistro*), diretto da Jim Sheridan. Altri suoi film includono *Cloudburst, Valediction, How About You, Closing The Ring, Inside I'm Dancing, Conspiracy Of Silence, The Intended* (*Quando verrà la pioggia*), *War Bride, Resurrection Man, Painted Angels, A Time To Kill* (*Il momento di uccidere*), *Swann, Angels In The Outfield* (*Angels*), *Home Alone II* (*Mamma ho riperso l'aereo – Mi sono smarrito a New York*), *Utz* e *The Field* (*Il campo*).

In televisione ha vestito i panni dell'infermiera Megan Roche in *Casualty* per la BBC, un ruolo che ha reinterpretato per l'ultima volta nel 2010. Ha lavorato molto per la tv in Irlanda, in Gran Bretagna, negli USA, in Australia e in Canada. Tra i suoi film ricordiamo *The Body Farm, Beautiful People, Omagh, No Tears, Going Down: The Rise And Fall Of Heidi Fleiss* e *Mother Me Daughter.*
In Irlanda è stata candidata all'IFTA Award per la sua interpretazione di Maureen Lessing, protagonista di *Relative Strangers,* in onda su RTE.

Vive a Dublino.

**Antonia Campbell Hughes – Emmy**

Lo scorso anno Antonia Campbell Hughes è stata nominata Star of Tomorrow dallo Screen International ed è stata candidata al 'Rising Star' durante gli Irish Film and Television Academy Awards. Sta per interpretare il ruolo da protagonista dei film *Storage24*, insieme a Noel Clarke, e *Kelly & Victor* con Julian Morris. Interpreta il ruolo di Alice in *Lotus Eaters,* una commedia indipendente diretta da Alexandra McGuinness, che ha debuttato al Tribeca Film Festival all'inizio di quest'anno e ha avuto un consenso unanime, in occasione dell' uscita nelle sale statunitensi in autunno. È inoltre Arlene Kelly, la protagonista del film thriller *The Other Side of Sleep* per la regia di Rebecca Daly che è appena stato proiettato al Festival di Cannes nella prestigiosa Quinzaine des Réalisateurs; l'interpretazione di Antonia ha ricevuto il plauso della critica e per lo Screen International è quindi "un talento da tenere d'occhio".

Nel 2009 il ruolo da non protagonista nel film *Bright Star* di Jane Campion, insieme a Ben Whishaw e Abbie Cornish, candidato alla Palma d'oro, al BAFTA e all'Oscar, gli è valso eccellenti critiche. Nel film, tratto dalla storia d'amore tra John Keats e Fanny Brawne, Antonia veste i panni di Abigail O'Donaghu, la domestica con cui Brown, il miglior amico di John Keats, fa un figlio fuori dal matrimonio. Partecipa anche al film di Brendan Grant *Tonight is Cancelled,* nei panni di Lucia Joyce, ed è la protagonista, Angel, in *The Task* di Alex Orwell. Tra i cortometraggi ricordiamo *Hello Carter* di

Anthony Wilcox con Dominic Cooper e la campagna pubblicitaria per Bella Freud del 2011 nel cortometraggio diretto da Martina Amati.

In tv è conosciuta soprattutto per il ruolo di Sam con Jack Dee, la protagonista della pluripremiata serie comica BBC *Lead Balloon*, ora giunta alla quarta stagione. Di recente l'abbiamo vista nei panni di Marsha Hunt in *When Harvey Met Bob*, un film per la BBC sull'incontro tra Bob Geldof e Harvey Goldsmith, con Domhnall Gleeson e Ian Hart. In *Bluebell Welch*, la serie della MTV tuttora in onda, interpreta la presentatrice di MTV appassionata di musica che cerca di tenere tutto sotto controllo, ma ogni tanto mostra la sua mania per la musica. Ha anche interpretato Abigail nella serie di Jennifer Saunders *The Life and Times of Vivienne Vyle* con grande consenso di critica. Altre sue interpretazioni televisive sono *Scapegoat* su Channel 4, *Damage* su RTE che ha ottenuto tre candidature agli Irish Film and Television Awards. L'abbiamo vista anche in *Delta Forever* (BBC), *Free Agents* (Channel 4) e *Music's biggest fan* (MTV), candidati al BAFTA.



A teatro Antonia ha recitato in *The Lion's Mouth/Rough Cuts* al Royal Court Theatre e in *Roberto Zucco* per la regia di Jimmy Fay al Project Theatre di Dublino.

**Maria Doyle Kennedy – Mary**

Nata e cresciuta a Dublino, l'attrice irlandese ha studiato Scienze Politiche al Trinity College e durante il periodo degli studi si è unita alla sua prima band.

La musica è presto diventata una forte motivazione nella sua vita e Maria ha continuato a cantare e a fare tournée in tutto il mondo. Uno dei luoghi in cui ama suonare è il festival di Glastonbury, al quale ha già partecipato quattro volte.

Ha ottenuto il suo primo ruolo di attrice grazie alle sue qualità canore nel film di Alan Parker *The Commitments.* Successivamente ha partecipato a molti altri film tra cui *The General* diretto da John Boorman e *Miss Julie* di Mike Figgis.

In tv l'abbiamo vista in *The Tudors (I Tudors),* che le ha fatto vincere un Gemini Award nel 2008, nella quinta stagione di *Dexter*, con cui ha vinto nel 2008 e nel 2009 due IFTA Award, e nella serie culto *Father Ted.*

Ora partecipa alla nuova serie di *Downton Abbey* ed ha appena finito di girare la mini-serie *Titanic* che andrà in onda sulla ITV/ABC nel 2012 per il centenario della tragedia.

La musica rimane il suo primo amore e ha pubblicato quattro album con la sua etichetta, Mermaid Records, fondata nel 2001. Il suo primo album, *Charm*, è stato candidato al Meteor Award, il secondo, *Skullcover*, ha venduto tutte le copie dell'edizione limitata in un paio di mesi, mentre il terzo album, *Mutter*, è stato candidato al Meteor Award. Ha appena pubblicato *The Storms Are On The Ocean,* una collezione di canzoni degli Appalachi, e sta lavorando a *Sing,* previsto per il 2012, che prevede duetti con John Prine, Damien Rice e Paul Brady.



## CAST TECNICO

**Rodrigo Garcia – Regista**

Rodrigo Garcia è nato in Colombia ed è cresciuto a Città del Messico. Tra i suoi film in veste di direttore della fotografia ricordiamo: *Danzon* (di Maria Novaro); *Mi Vida Loca* (di Allison Anders) e *Gia* (di Michael Cristofer).

In veste di sceneggiatore e regista ha realizzato *Things You Can Tell Just By Looking at Her* (*Le cose che so di lei*, Fondation Gan Award, Cannes 2000), *Ten Tiny Love Stories, Fathers and Sons* e *Nine Lives* (*Nove vita da donna*, vincitore al Festival del Film Locarno, 2005).

Garcia è anche regista delle serie *Six Feet Under* e *The Sopranos (I Soprano).* Ha diretto gli episodi pilota delle serie *Carnivale* e *Six Degrees*, ed è stato candidato all'Emmy per la regia dell'episodio pilota di *Big Love*.

Ha diretto 21 episodi della prima stagione dell'apprezzata serie per la tv *In Treatment*, andati in onda sulla HBO, di cui è anche stato sceneggiatore, produttore esecutivo e showrunner. Garcia ha anche diretto il film *Passengers* (*Passengers – Mistero ad alta quota*), con Anne Hathaway e Patrick Wilson.

Di recente ha scritto e diretto due progetti: il cortometraggio *Tired of Being Funny* e il lungometraggio *Mother And Child*. Quest'ultimo, con Naomi Watts, Annette Bening, Kerry Washington, Samuel L. Jackson e Jimmy Smits, è stato proiettato al Toronto International Film Festival del 2009. *Tired of Being Funny*, con John Mahoney e Lili Taylor, è stato proiettato al Florida Film Festival del 2010.



**<u>Gabriella Prekop – Sceneggiatore</u>**

Nata a Budapest, in Ungheria, Gabriella Prekop ha lavorato a numerosi film e progetti televisivi in Europa e negli Stati Uniti.

Ha lavorato come consulente alle sceneggiature dei film *My Queen Karo, Dirty Mind, Linkeroever, Sisters Apart, For the Living and The Dead, Being Julia* (*La diva Julia*), *Taking Sides* (*A torto o a ragione*), *Sunshine, Sweet Emma Dear Bobe* (*Dolce Emma, cara Bobe*), *Meeting Venus* (*Tentazione di Venere*, con Glen Close), *Hanussen* (*La notte dei maghi*) e *Colonel Redl* (*Il colonnello Redl*).

È stata docente ai corsi di scrittura dell'Unione Europea "Sources" e "Sources 2", al Media Exchange in Finlandia, allo Screenwriter's Lab in Kent, in Inghilterra, e alla prestigiosa National Film and Television School di Londra.

Per la tv ungherese ha realizzato *Home Cooking, Stuffed Cabbage And Coffee Cake, The Third Musketeer, The Panther And The Kid* e *Globe.*

Tra il 1979 e il 1999 è stata Commissioning Editor, Supervisore alle sceneggiature e Story Editor della compagnia teatrale della televisione ungherese. Durante questo periodo ha supervisionato oltre trenta telefilm e opere teatrali.

È stata membro della Film Commission della fondazione nazionale della cinematografia ungherese  e oggi è membro della European Film Academy.

**John Banville – Sceneggiatore**

John Banville è nato a Wexford, in Irlanda, nel 1945. Ha studiato alla Christian Brothers Schools e al St Peter's College, a Wexford. Dal 1969 è stato redattore aggiunto dell'Irish Press e dal 1986 dell'Irish Times, dove ha lavorato come redattore letterario dal 1988 al 1999.



Nel 1970 è stato pubblicato il suo primo libro, *Long Lankin*, una raccolta di racconti e una novella. L'anno successivo esce, *Nightspawn*, il suo primo romanzo. Altri suoi romanzi sono *Birchwood* (1974), *Doctor Copernicus* (1976), *Kepler* (La notte di Keplero, 1980), *The Newton Letter* (La lettera di Newton: un interludio, 1982), Mefisto (1986), *The Book of Evidence* (La spiegazione dei fatti, 1989), *Ghosts* (Isola con fantasmi, 1993), *Athena* (Atena, 1995), *The Untouchable* (L'intoccabile, 1997), *Eclipse* (Eclisse, 2000), *Shroud* (L'invenzione del passato, 2002), *The Sea* (Il mare, 2005), *The Infinities* (Teoria degli infiniti, 2009). Nel 2003 ha pubblicato *Prague Pictures: Portraits of a City (Ritratti di Praga).* In Irlanda la Gallery Press ha pubblicato gli adattamenti *The Broken Jug, God's Gift*  e *Love in the Wars*, tratte dalle opere teatrali di Heinrich von Kleist *La brocca rotta, Anfitrione* e *Pentesilea*.
Dal romanzo *La lettera di Newton: un interludio* è stato tratto *Reflections* per Channel 4 Television, sceneggiato dallo stesso autore e diretto da Kevin Billington. Banville ha scritto la sceneggiatura tratta dal romanzo di Elizabeth Bowen *L'ultimo settembre (The Last September),* realizzato dalla Scala Productions nel 1997, per la regia di Deborah Warner. Nel cast Maggie Smith, Michael Gambon, Fiona Shaw e

Jane Birkin; il film è stato prodotto da Yvonne Thunder, con Neil Jordan e Steven Woolley in veste di produttori esecutivi.

Nel giugno del 1994 è stato messo in scena all'Abbey Theatre *The Broken Jug*, il suo adattamento della commedia di Kleist *La brocca rotta.* Nell'autunno dello stesso anno è stato mandato sulla RTE il breve dramma per la tv *Seachange.*
*God's Gift*, tratto dall'*Anfitrione* di Kleist, è andato in scena al Dublin Theatre Festival nel 2000 e in tournée. Al Kilkenny Theatre Festival del 2002 è andato in scena il recital tratto dal suo romanzo *The Book of Evidence,* che è stato più volte replicato al Gate Theatre, a Dublino, nel 2003. Banville ha lavorato anche col regista Neil Jordan in numerosi progetti, tra cui *The End of the Affair* (*Fine di una storia*). Nel 2012 verrà girato il film tratto dal suo romanzo *The Sea.*

Banville ha contribuito alla realizzazione di numerosi programmi radio per la BBC, tra cui una serie di brevi monologhi dal titolo *Stardust* su Copernico, Keplero e Newton, andati in onda nel 2004 nel corso della trasmissione *The Verb*. L'adattamento del romanzo di Henry James *The Spoils of Poynton (Le spoglie di Poyton)* è andato in onda su radio RTE negli anni '80. Ha scritto due radiodrammi trasmessi da BBC Radio 4, *Kepler* e *Todtnauberg*.



Banville scrive regolarmente recensioni per diverse testate tra cui il New York Review of Books, il New York Times e il Bookforum in America, l'Irish Times, il Guardian e l'Observer in Gran Bretagna.

Ha ricevuto diversi premi per i suoi romanzi tra cui l'Allied Irish Banks Fiction Prize, l'American-Irish Foundation Award, il James Tait Black Memorial Prize, e il Guardian Fiction Prize. Nel 1989 *The Book of Evidence* era nella rosa dei candidati per il Booker Prize e ha vinto il primo premio al Guinness Peat Aviation Award; in Italia ha vinto il Premio Ennio Flaiano nel 1991. *Ghosts* e *The Untouchable* sono stati candidati al Whitbread Fiction Prize rispettivamente nel 1993 e nel 1997. Nel 2003 ha vinto il Premio Nonino e nel 2006 il Premio Grinzane—Francesco Biamonti. Ha inoltre vinto il premio letterario della Lannan Foundation negli Stati Uniti. Nel 2005 ha vinto il

Man Booker Prize per *The Sea*, ed è stato candidato all'International Man Booker Prize nel 2007.

Ha scritto quattro romanzi gialli con lo pseudonimo Benjamin Black: *Christine Falls (Dove è sempre notte, 2006), The Silver Swan (Un favore personale, 2007), The Lemur (2008)* e *Elegy for April (2010).*

**<u>Bonnie Curtis – Produttrice</u>**

Bonnie Curtis è nata in Texas e si è laureata in giornalismo col massimo dei voti presso la Abilene Christian University. Si è poi trasferita a Los Angeles per amore del cinema.



Prima di diventare assistente di Steven Spielberg nel 1990, rapporto di lavoro durato 15 anni, ha collaborato alla produzione dei film *Dead Poets Society* (*L'attimo fuggente*) e *Arachnophobia* (*Aracnafobia).*
Dopo aver realizzato i film *Hook* (*Hook – Capitan Uncino*) e *Jurassic Park*, diventa produttore associato del film *Schindler's List* (*Schindler's List – La lista di Schindler*) e dei film *The Lost World: Jurassic Park* (*Il mondo perduto: Jurassic Park*) e *Amistad*. Nel 1998 è co-produttrice del kolossal epico *Saving Private Ryan* (*Salvate il soldato Ryan*), per il quale ha ricevuto il premio come produttore dell'anno dalla Producers Guild of America. Successivamente è stata la volta di *A.I. Artificial Intelligence* (*A.I. intelligenza artificiale*), seguito nel 2002 da *Minority Report*, con Tom Cruise.

Nel 2005 realizza finalmente il suo desiderio di lavorare con un regista esordiente producendo *The Chumscrubber*, con Lawrence Bender [*Good Will Hunting* (*Will*

*Hunting – Genio ribelle*), *An Inconvenient Truth* (*Una scomoda verità*)] di Arie Posin. Il film, con Glenn Close, Ralph Fiennes e Jamie Bell, è stato selezionato per il Sundance Film Festival e il South by Southwest Film Festival, ha inoltre vinto l'Audience Award come miglior film al Moscow Film Festival.

Col regista Posin ha diversi progetti in ballo e attualmente sta lavorando al loro prossimo film, *The Look of Love*, che Posin dirigerà fra breve. Curtis lo produrrà insieme a Julie Lynn, con la quale ha prodotto *Albert Nobbs*.

Altri progetti futuri includono *Mark Twain Remembers*, scritto dal premio Oscar Ronald Harwood, e *Taravella*, finanziato dal Winchester Fund di Jeff Sagansky.

Curtis è tra le trenta 'grandi donne del cinema' secondo il best seller *Great Women of Film* di Helena Lumee (Watson Guptill Press, 2002). Nel 2004 riceve il Women in Film Topaz Award dalla sezione di Dallas. Negli ultimi quattro anni è stata co-presidente del GLSEN's (Gay, Lesbian, Straight Education Network) Respect Awards e dal 2005 è Honour Society Member dell'organizzazione e attualmente fa parte del National Leadership Council.



Curtis vive a Los Angeles con il grafico Kim Lincoln, suo compagno da 12 anni, la figlia Maggie e il cane Boo.

**Julie Lynn – Produttrice**

Julie Lynn ha fondato la Mockingbird Pictures nell'estate del 1999. La sua ultima produzione è *Mother and Child* di Rodrigo Garcia per la Sony Pictures Classics, con Annette Bening, Naomi Watts, Kerry Washington, Jimmy Smits e Samuel L. Jackson. Il film è stato proiettato al Toronto International Film Festival, ha chiuso il San Sebastian Film Festival, ha vinto il Grand Prize a Deauville e ha partecipato al Sundance nella sezione Spotlight.

Tra i film recenti della Mockingbird: *Passengers* (*Passengers – Mistero ad alta quota*) diretto da Rodrigo Garcia, con Anne Hathaway e Patrick Wilson, *The Jane Austen Book Club* (*Il club di Jane Austen*) di Robin Swicord con Maria Bello, Emily Blunt e Hugh Dancy, *10 Items or Less* (*10 cose di noi*) di Brad Silberling con Morgan Freeman e Paz Vega, *Fathers and Sons* dei tre registi Rodrigo Garcia, Jared Rappaport e Rob Spera, e l'apprezzato *Nine Lives* (*Nove vite da donna*) di Rodrigo Garcia con Glenn Close, Holly Hunter, Sissy Spacek e Robin Wright Penn.

I film della Mockingbird hanno partecipato a molti festival: Toronto, Sundance, Deauville (Grand Prize), San Sebastian (ultima serata) e Locarno (Grand Prize), e sono stati candidati più volte all'Independent Spirit Award.

All'inizio della sua carriera, Lynn ha co-prodotto *Joe and Max* di Steve James e *WIT*, il film per la tv con Emma Thompson tratto dalla commedia del premio Pulizer Margaret Edson, diretto da Mike Nichols e trasmesso dalla HBO. Il film ha vinto diversi premi: il Peabody, lo Humanitas, il Christopher e tre Emmy, tra cui uno come miglior film. Lynn ha supervisionato *Seabiscuit* (*Seabiscuit – Un mito senza tempo*), il film di Gary Ross candidato all'Oscar sull'omonimo cavallo da corsa, per le case di produzione Kennedy/Marshall, Dreamworks e Universal Pictures.



E' inoltre consulente alle sceneggiature della Pixar Animation Studios, per la quale ha firmato *UP* di Pete Docter.

Per tre anni è stata vice-presidente della Fresh Produce Company. Prima ancora, ha lavorato come direttore creativo per il produttore premio Oscar, Mark Johnson. Prima di trasferirsi a Los Angeles ha esercitato la professione di avvocato al Thomas Jefferson Center for the Protection of Free Expression di Charlottesville, in Virginia. Ha conseguito il titolo di Juris Doctor presso la facoltà di legge della University of Virginia e il BA presso il College of Arts and Sciences.

Julie Lynn è sposata con Douglas Smith, scrittore e docente di storia americana. Hanno due figli, Zoe e Jack.

**Alan Moloney – Produttore**

Il produttore televisivo e cinematografico Alan Moloney è nato a Dublino, qui ha fondato la pluripremiata Parallel Film Productions, che oggi è leader nel mercato della produzione filmica e televisiva in Irlanda e nel Regno Unito.

Alan è produttore esecutivo di diverse mini-serie e film per la tv per diversi canali televisivi internazionali. Tra questi *Neverland,* il prequel del classico Peter Pan di J.M. Barrie diretto da Nick Willing [*Alice, Tin Man (Ritorno al mondo di Oz*)], con Rhys Ifans, Anna Friel e Bob Hoskins, e *Treasure Island*, l'adattamento del romanzo di Robert Louis Stevenson *L'isola del tesoro*, diretto da Steve Barron con Donald Sutherland, Elijah Wood e Eddie Izzard, nei panni del cattivo Long John Silver. I film, ora in post-produzione, verranno trasmessi nel Regno Unito sui canali International Networks e Sky Movies (*Neverland*) e Sky One (*Treasure Island*).



Negli ultimi quindici anni, ha prodotto film molto diversi tra loro come *Intermission* (2003 – miglior film, IFTA) l'incredibile debutto alla regia di John Crowley con Cillian Murphy e Colin Farrell; *Breakfast on Pluto* (2005) il film di Neil Jordan candidato al Golden con Cillian Murphy (candidato al Golden Globe come miglior attore), Liam Neeson e Stephen Rea; e *Beckett on Film* (2003 – South Bank Award, Peebody Award), l'apprezzata trasposizione cinematografica di 19 opere teatrali di Samuel Beckett ad opera di Alan e Michael Colgan del Gate Theatre di Dublino. Tra i registi che hanno partecipato al progetto, il premio Oscar Anthony Minghella, David Mamet, Atom Egoyan e l'artista icona Damien Hirst. Tra gli attori Kristen Scott Thomas, Julianne Moore, Jeremy Irons, John Gielgud, Michael Gambon, John Hurt e molti altri ancora.

Nel 2006 ha lavorato con Harold Pinter e si è associato con Michael Colgan per produrre l'adattamento televisivo dell'opera teatrale *Celebration,* per la regia di John Crowley e con Michael Gambon, Colin Firth, Sophie Okonedo. Nel 2007 ha prodotto *Joe Strummer - The Future is Unwritten,* diretto da Julien Temple (British

Independent Film Award come miglior documentario). Nello stesso anno ha prodotto *The Escapist* (*Prison Escape*), un thriller scritto e diretto da Rupert Wyatt con Joe Fiennes, Dominic Cooper, Damian Lewis e Brian Cox (British Independent Film Awards per la miglior produzione), che narra di una evasione e che è stato proiettato al Sundance Film Festival; e *A Film With Me In It*, il primo lungometraggio di Ian Fitzgibbon con Dylan Moran.

Nel 2009 ha prodotto *Triage* con Colin Farrell, Paz Vega e Christopher Lee diretto dal premio Oscar Danis Tanovic. Ha anche prodotto il film *Perrier's Bounty* diretto da Fitzgibbon, con Cillian Murphy, Jim Broadbent e Brendan Gleeson. Entrambi i film sono stati presentati per la prima volta al Toronto International Film Festival a settembre del 2009 e sono usciti nelle sale americane nel 2010.

Alan ha seguito molte serie tv in Irlanda e nel Regno Unito, come la famosissima *Kingdom* (2005- 2009) in veste di produttore esecutivo, *The Clinic* (2003 - 2009) come produttore esecutivo, *Sinners* (2002) in veste di produttore, *Amongst Women* (1999) come produttore esecutivo (candidata al BAFTA e al RTS, ha vinto un BAMFF e un IFTA come migliore serie tv), *Ballykissangel* (serie 1- 6) in veste di produttore esecutivo, solo per citarne alcune.



**Patrizia Von Brandenstein – Scenografo**

Patrizia Von Brandenstein ha iniziato a lavorare nel cinema nel 1972 in veste di arredatrice: il suo nome è tra i titoli di coda dell'apprezzato film drammatico *The Candidate* (*Il candidate*); successivamente ha lavorato come pittrice di scena e costumista. Tra i suoi film si annoverano *Between the Lines* e *Saturday Night Fever* (*La febbre del sabato sera*).

Con l'aiuto del marito e dell'amico scenografo Stuart Wurtzel, ha lavorato al film *Hester Street* di Joan Micklin Silver, una storia di immigrazione di fine secolo. Ben presto inizia a realizzare le scenografie di film di diverso spessore, dalla commedia per adolescenti *Breaking Away* (*All American Boys*), al sontuoso film in costume di

Milos Forman, *Ragtime*, per il quale ottiene una candidatura all'Oscar per la scenografia.

All'inizio degli anni '80 è ormai uno scenografo in piena regola, in grado di supervisionare e allestire l'apparato scenico dei propri film. Tra i suoi progetti più importanti l'incredibile *Heartland*, ambientato nel far west, e il suo lavoro col regista Mike Nichols sui film *Silkwood*, *Working Girl* (*Una donna in carriera*) e *Postcards from the Edge (Cartoline dall'inferno*).

Nel 1985 vince l'Oscar col film *Amadeus* per il ritratto vivido e dettagliato dell'epoca di Mozart, sua seconda collaborazione con Forman. Nel 1987 ottiene la terza candidatura all'Oscar per il film di Brian De Palma *The Untouchables* (*The Untouchables – Gli intoccabili*) e, in seguito, si distingue per il suo lavoro sul film musicale per adolescenti *Beat Street*, sulla commedia ambientata nell'alta borghesia *Six Degrees of Separation* (*Sei gradi di separazione*) e su *The Quick and the Dead* (*Pronti a morire*), con il ritorno all'ambientazione western.



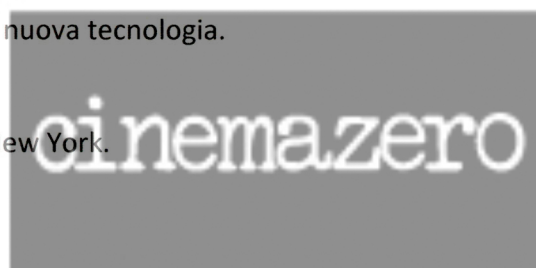
Altri suoi lavori includono *A Chorus Line* (*Chorus Line*), *Billy Bathgate* (*Billy Bathgate – A scuola di gangster*), *Sneakers* (*I signori della truffa*), *Leap of Faith* (*Vendesi miracoli*), *Just Cause* (*La giusta causa*), *The People Vs. Larry Flynt* (*Larry Flynt – Oltre lo scandalo*) e *Mercury Rising* (*Codice Mercury*), nonché *A Simple Plan* (*Soldi sporchi*), *Man on the Moon*, *Shaft*, *The Ice Harvest*, *All the King's Men* (*Tutti gli uomini del re*) e *Goya's Ghosts* (*L'ultimo inquisitore*). Von Brandenstein ha lavorato anche al film drammatico di ambientazione storica *The Last Station,* diretto da Michael Hoffman. Per il regista aveva già realizzato le scenografie di *The Emperor's Club* nel 2002.

Di recente sono terminate le riprese di *Violet & Daisy*, il debutto alla regia di Geoffrey Fletcher, che ha vinto l'Oscar per la sceneggiatura di *Precious*.

**Michael McDonough – Direttore della fotografia**

Lo scozzese Michael McDonough ha studiato arte presso la Glasgow School of Art e il Royal College of Art di Londra. La sua passione per il cinema è nata durante il soggiorno a Roma grazie alla borsa di studio Prix de Rome. Ha conseguito la laurea in cinema all'università di New York e qui ha fatto amicizia con la regista Debra Granik. I due hanno collaborato a *Down To The Bone* e a *Winter's Bone* (*Un gelido inverno*), candidato all'Oscar.

In *New York I Love You* ha collaborato con i registi Allen Hughes, Randy Balsmeyer e Shunji Iwai e di recente ha completato *Darlin' Companion*, il film di Lawrence Kasdan con Elisabeth Moss, Diane Keaton, Kevin Kline e Dianne Wiest.
Il suo progetto più recente è *Lay The Favorite, Take the Dog* finito di girare in digitale a giugno del 2011, con la regia di Stephen Frears. Grazie alla sua grande esperienza in HD, Michael è molto ricercato, visto che l'industria cinematografica sta facendo sempre più uso della nuova tecnologia.

Vive tra Glasgow e New York.



**Pierre-Yves Gayraud – Costumista**

Pierre-Yves Gayraud ha realizzato il suo primo lavoro con la leggendaria Catherine Deneuve in *Indochine* (*Indocina*), per il quale è stato candidato al César. Ha realizzato i costumi del film di Doug Liman *The Bourne Identity*, della Universal Pictures. Ha iniziato a collaborare col regista Tom Tykwer in *Paris Je T'Aime,* dove ha lavorato con Natalie Portman. In seguito, ha realizzato i costumi di *Perfume* (*Profumo – Storia di un assassino*), con Dustin Hoffman, per il quale ha ottenuto il Deutscher Filmpreis per i costumi; e ora sta lavorando a *Cloud Atlas*, con Tom Hanks e Halle Berry. Il suo film più recente è *The Three Musketeers* (*I tre moschettieri*) di Paul W.S. Anderson.

**Steven Weisberg – Montaggio**

Steven Weisberg è originario di New York. *Albert Nobbs* è la sua seconda collaborazione col regista Rodrigo Garcia. Il suo film più recente è *Mother and Child*.

Altri suoi film sono *Harry Potter and The Prisoner of Azkaban* (*Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*), *Men In Black II, Nurse Betty* (*Betty Love*), *Great Expectations* (*Paradiso perduto*), *Little Princess* (*La piccola principessa*), *The Producers, The Cable Guy* (*Il rompiscatole*), *Message In A Bottle* (*Le parole che non ti ho detto*) e *Mr Magorium's Wonder Emporium* (*Mr Magorium e la bottega delle meraviglie*). Steven di recente ha lavorato come secondo montatore al film *The Chronicles of Narnia: The Voyage of The Dawn Treader* (*Le cronache di Narnia – Il viaggio del veliero*).

**Amy Hubbard – Casting**

Amy Hubbard è nata a Londra e ha studiato al Trinity College Dublin e al College of Law di Londra. Ha lavorato per i migliori agenti del settore come Ken McReddie (Ken McReddie Associates), Sally Long-Innes (Independent) e il compianto Sam Cohn (ICM New York). Fare selezione degli attori è la sua passione e per questo ha fondato la propria agenzia, Hubbard Casting, nel 1975.



Hubbard ha lavorato per il cinema e per la tv. Ha lavorato in *The Lord of The Rings trilogy* (la trilogia de *Il signore degli anelli*), *Chocolat* e *The Arbor*, premiato con l'Oscar. Suoi film recenti sono *The Devil's Double, Ghosted, The Hobbit* e la mini-serie tv *Neverland*.

**Priscilla John – Direttore Casting**

Priscilla John, membro del Casting Director Guild, vive a Londra e lavora per il cinema e la tv negli USA e in Gran Bretagna. Suoi film sono *47 Ronin, Captain America: The First Avenger* (*Captain America: il primo vendicatore*), *Pillars of the Earth* (*I pilastri della terra*), *Gulliver's Travels* (*I fantastici viaggi di Gulliver*), *Mamma Mia!, Brideshead Revisited* (*Ritorno a Brideshead*), *Miss Potter, Pirates of the Caribbean II & III* (*Pirati dei Caraibi – La maledizione del forziere fantasma* e *Pirati dei Caraibi – Ai confini del mondo*), *Casanova, Saving Private Ryan* (*Salvate il soldato Ryan*), *Brassed Off* (*Grazie, signora Thatcher*), *Quills* (*Quills – La penna dello scandalo*), *Little Voice* (*Little Voice – È nata una stella*), *Amistad, Seven Years in Tibet* (*Sette anni in Tibet*),

*Distant Voices Still Lives* (*Voci lontane... sempre presenti*), *A Fish Called Wanda* (*Un pesce di nome Wanda*) e *The Jewel In the Crown.*

**<u>Matthew Mungle – Truccatore</u>**

Il premio Oscar per gli effetti speciali, Matthew Mungle è cresciuto con quattro fratelli in una fattoria di Atoka, a Durant, in Oklahoma. Dopo aver studiato teatro presso l'Oklahoma State University ha realizzato i costumi e il trucco di numerosi spettacoli teatrali locali prima di andare a Hollywood, dove ha accettato di lavorare presso la scuola di trucco di Joe Blasco, il Make-Up Center. Qui, dopo il diploma e grazie alla sua dedizione e alle sue qualità, Blasco ha creato un posto su misura per lui.

Nel 1990 ha realizzato il suo primo lavoro importante come truccatore con *Edward Scissorhands* (*Edward mani di forbice*), seguito nel 1992 da *Bram Stoker's Dracula* (*Dracula di Bram Stoker*), che gli è valso il suo primo Oscar. Nel 1993 con *Schindler's List* (*Schindler's List – La lista di Schindler*) ha ottenuto un'altra nomination e un'altra ancora nel 1996 per aver invecchiato James Woods in *Ghosts of Mississippi* (*L'agguato – Ghosts from the past*).



Grazie al suo particolare talento nell'invecchiare gli attori, ha ottenuto molte opportunità di lavoro sia per il cinema sia per la tv. In tv ha lavorato a *Citizen John* della HBO con James Woods, con il quale ha vinto il primo Emmy nel 1993. Ha ottenuto altre sei nomination prima di vincere il secondo Emmy nel 2001 per *X-Files (DeadAlive, Sopravvissuti),* nel 2002 per *Door-To-Door* della TNT e nel 2006 per l'ultimo episodio di *Six Feet Under (Everyone's Waiting, Fino all'ultimo respiro)* della HBO. Di recente in tv ha lavorato per invecchiare i personaggi di *John Adams* della HBO e di *Tracy Ullman: State Of The Union* della Showtime. Inoltre, continua a lavorare per le serie tv della CBS *C.S.I., House (Dr House – Medical Division)* e *N.C.I.S.*.

Sono suoi i film: *The Omen* (*Omen – Il presagio*), *Knocked Up* (*Molto incinta*), *X-Men 3: The Last Stand* (*X-Men – Conflitto finale*) e *Indiana Jones And The Kingdom Of The Crystal Skull* (*Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo*).

Tra un film e una serie tv, lavora come truccatore a *Wicked*, il musical premiato col Tony Award, che va in scena a Broadway e in tournée negli Stati Uniti, in Giappone e Los Angeles.

**Lynn Johnston – Truccatore**

Irlandese di nascita, Lynn Johnston ha oltre venti anni di esperienza a livello internazionale nell'industria cinematografica come truccatrice.

Lynn ha iniziato a lavorare in questo reparto negli anni '90 e ha poi maturato esperienza lavorando con truccatori pluripremiati in numerose produzioni hollywoodiane girate in Irlanda come *The Commitments, Far & Away* (*Cuori ribelli*), *The Nephew, Reign of Fire* (*Il regno del fuoco*) e *King Arthur.* Ha dato un apporto fondamentale al film *Apocalypto,* che ha avuto una nomination all'Oscar per il trucco.



In anni recenti ha lavorato in film d'epoca e di generi diversi e ha vinto un IFTN Award per *Breakfast on Pluto* di Neil Jordan.

**Brian Byrne – Musiche**

Il pluripremiato compositore Brian Byrne si è trasferito dall'Irlanda a Los Angeles nel luglio del 2003 per ampliare la sua carriera di compositore per il cinema e la tv. Da allora ha sempre lavorato come compositore, direttore, autore di canzoni, arrangiatore e pianista negli Stati Uniti e in Europa.

Brian ha scritto le musiche per film di generi diversi, da complesse partiture per orchestra a composizioni minimaliste d'ensemble. Ha vinto l'Irish Film and Television Award per la colonna sonora della commedia fantascientifica irlandese *Zonad* di John

Carney. Ha poi lavorato alla colonna sonora del film drammatico indipendente *The Good Doctor*, con Orlando Bloom. Precedentemente ha arrangiato e diretto le colonne sonore del film candidato all'Oscar di Jim Sheridan *In America* (*In America – Il sogno che non c'era*) e il film drammatico di Kristen Sheridan *Disco Pigs*.

Ha collaborato con personaggi internazionali come Katy Perry, Bono, Barbra Streisand, Lisa Stansfield, Van Morrison, The Corrs, Sinead O'Connor, Alan Bergman, Ronan Tynan, Luis Miguel, Vince Gill, Gladys Knight, solo per citarne alcuni. È andato in tournée con Diane Warren; ha arrangiato una canzone per *Sex and the City 2* e ha suonato il piano per la cover di *Single Ladies (Put a Ring on it)* di Liza Minelli, cantata da Beyonce.

Ha inoltre firmato la colonna sonora di un cortometraggio diretto da Eric Stoltz e il tema del talk show *Late Late Show*.



Nel 2004 ha debuttato nei panni di direttore d'orchestra in America al Carnegie Hall. Gli sono stati commissionati gli arrangiamenti e la direzione della Royal Philharmonic Orchestra, in occasione della pubblicazione del primo album solista di Ronan Tynan. Ha continuato a essere il direttore d'orchestra per la tournée di Ronan e successivamente ha scritto due composizioni originali per il suo album.

In veste di direttore d'orchestra del programma BBC *Beautiful Night Concert*, ha diretto la Ulster Orchestra e gli artisti Jamie Cullum, Bob Geldof, Neil Hannon (The Divine Comedy), Hot House Flowers, Ronan Keating (Boyzone), Brian Kennedy e Alanis Morissette, davanti a oltre 10 milioni di persone durante una trasmissione televisiva dal vivo in Irlanda, nel Regno Unito e nel resto d'Europa.

Brian ha studiato al Royal Scottish Academy of Music and Drama. Nel 1997 ha concluso gli studi musicali col massimo dei voti e ha ricevuto il Peter Knox Memorial Award per la sua esecuzione. Lo stesso anno ha ottenuto l'Outstanding Musicianship Award dal corpo docente del Berklee College in tournée in Scozia e ha vinto il PRS Sir Arthur Bliss Prize Scholarship, la borsa di studio che gli ha permesso di studiare musica per film presso il Royal College of Music di Londra. Nel 2008 Brian ha

aggiunto l'ASCAP's Film and Television Scoring Workshop's Steve Kaplan Scholarship alla sua lunga lista di riconoscimenti e premi. Di recente ha avuto l'onore di scrivere una fanfara per Sua Maestà la Regina in occasione della sua visita di Stato in Irlanda.

Per *Albert Nobbs*, Byrne ha composto la musica e Glenn Close il testo della canzone *Lay Your Head Down*, interpretata dalla celebre artista irlandese Sinead O'Connor. Il brano, che chiude i titoli di coda, si basa sul walzer *Mrs. Baker's Waltz* composto appositamente per questo film e colonna sonora presente nell'arco dell'intero film.

# # #